Allegato B
Nota sui nuovi criteri di riparto dei fondi finalizzati ad interventi per il diritto allo studio scolastico

Premessa

Da un'analisi dello stato dell'arte in materia di Diritto allo studio scolastico condotta nel corso del 2008 si è rilevata la necessità di pervenire ad una modifica degli indicatori da utilizzare per il riparto dei fondi fra comuni e province.

Gli indicatori messi a punto nel 2000 ed utilizzati sino ad oggi risultano inadeguati, prendendo fra l'altro in considerazione una serie di dati non direttamente pertinenti (servizi mensa, trasporti, alunni delle materne ecc.) e in ogni caso non aggiornati di recente (relativi vecchio censimento).

La Giunta regionale ha approvato con DGR 941/08 i nuovi indirizzi regionali in materia di interventi per il diritto allo studio, prevedendo che dal prossimo anno scolastico 2009-2010 siano adottati nuovi criteri di riparto riguardanti i fondi per borse di studio e per rimborsi libri di testo.

I nuovi criteri di riparto dei fondi

Gli indirizzi regionali prevedono quanto segue:

- 85% dei fondi disponibili viene ripartito fra le Province – e fra i relativi Comuni – sulla base di indicatori Irpet basati su:

A) quantificazione famiglie residenti nei vari comuni con valore ISEE sino allo soglia di 13.500,00/15.000,00 con figli in età scolare nelle fasce di età interessate. Il dato viene ricavato dai dati sulle famiglie e relativi redditi del censimento; poi viene calcolata una stima dell'ISEE corrispondente. Il sistema è già stato sperimentato per la definizione delle tariffe acqua.
B) Tale indicatore viene corretto con quello relativo alla distribuzione delle scuole sul territorio dei vari comuni ed alla quantificazione dei relativi iscritti, ovvero tenendo conto della diversa "attrazione scolastica" dei Comuni (ad esempio quelli più grandi dove sono verosimilmente localizzate le scuole superiori).

- 10% dei fondi ripartito fra le Province per azioni di compensazione sul territorio finalizzate al raggiungimento della parità di trattamento. In questo caso si può ipotizzare di ripartire i suddetti fondi fra le province con gli stessi indicatori di cui sopra, ma le province provvederanno al riparto di questo importo fra i Comuni non in fase di assegnazione preventiva sulla base degli indicatori Irpet, ma in fase successiva di assegnazione definitiva (nell'ambito quindi delle azioni di compensazione fra i Comuni).

- 5% dei fondi assegnato quale premialità per gli enti locali (Comuni e Province) che investano risorse proprie negli interventi di DS ad integrazione delle risorse trasferite dalla Regione. Tale principio verrà applicato tecnicamente come segue. Per effettuare il calcolo del 5% dei fondi destinato alla premialità occorre raccogliere il dato relativo alle risorse proprie di Comuni e Province per gli interventi in questione. Tale dato sarà calcolato in relazione all'anno scolastico in corso. Irpet provvederà a mettere a punto una formula che consenta: l'assegnazione proporzionale delle risorse premiali a favore dei singoli Comuni che abbiano effettivamente investito risorse proprie (dividendo le risorse proprie investite per il numero di iscritti alle scuole del territorio e ricavando una spesa pro-capite di

riferimento); in caso di risorse proprie investite dalla Provincia, tali risorse verranno attribuite ai singoli comuni dell'area provinciale, tramite gli indicatori generali di riparto, e considerate quali risorse locali dei Comuni, entrando quindi nel computo per l'assegnazione delle risorse aggiuntive premiali di ciascun Comune dell'area.

Risorse proprie degli enti locali – definizione ambito per il computo della premialità.
Le risorse locali aggiuntive rispetto a quelle trasferite dalla Regione riguardano esclusivamente:

- borse di studio per scuole elementari, medie e superiori
- rimborso libri di testo per scuole medie e superiori

Steps e tempi previsti

1 - elaborazione nuovi indicatori da parte di Irpet e simulazione esiti: *entro metà marzo*
2 – presentazione dei nuovi criteri alle province e valutazione simulazioni: *entro aprile*
3 – approvazione nuovi crtieri da parte della Giunta e decreto di riparto delle risorse per il prossimo a.s: *entro maggio*